

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 18 febbraio alle ore 9:00 si è tenuta la seduta in modalità mista - in presenza presso la Sala ex Senato del Rettorato e a distanza tramite l'applicativo Microsoft Teams - ai sensi del "Regolamento di funzionamento del PQA", a seguito di convocazione con nota prot. 60076 del 9/02/2026 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto del verbale del 15/12/2025;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Documento di analisi delle Relazioni annuali delle CPDS anno 2025: approvazione.
- 4) Linee guida per la compilazione della SUA-CdS A.A. 2026-2027: approvazione;
- 5) Rapporti di Riesame ciclico per modifica dell'ordinamento didattico: esito verifica;
- 6) Relazione annuale di Dipartimento: determinazioni;
- 7) Vademecum per il Responsabile Qualità di Dipartimento;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Nominativi	P	PT	AG
Prof. Paolo Carbone - Presidente	X		
Prof. Guido Capaldo		X	
Prof.ssa Benedetta Carlotti		X	
Prof.ssa Barbara Cellini*	X		
Prof.ssa Erminia Irace	X		
Prof. Massimiliano Minelli		X	
Dott.ssa Sabrina Campetella	X		
Studente	in attesa di designazione		

Legenda: P = presente; PT = presente su Teams; AG = assente giustificato.

** La Prof.ssa Barbara Cellini entra alla riunione alle ore 9:30 durante la trattazione del punto all'odg n. 6.*

Sono presenti altresì la Dott.ssa Alessandra De Nunzio, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità e il Dott. Enzo Silvestre, in servizio presso l'Ufficio Assicurazione della Qualità.

Assume il ruolo di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Sabrina Campetella.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da art. 5 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

Odg. n. 1) Presa d'atto del verbale del 15/12/2025.

Il Presidente presenta la bozza di verbale della riunione del 15 dicembre 2025 e chiede se vi siano chiarimenti o proposte di modifica. Non essendovi interventi, il PQA prende atto del verbale, che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario e pubblicato.

Odg. n. 2) Comunicazioni.

Il Presidente comunica che:

- il Sig Dario Cirimbilli è decaduto dal ruolo di rappresentante degli studenti in seno al PQA il 31/12/2025. Il nuovo Consiglio degli Studenti si insedierà a partire dal mese di marzo 2026 e provvederà alla designazione del nuovo rappresentante per il prossimo biennio accademico. Il PQA ringrazia il Sig. Cirimbilli per la preziosa collaborazione prestata.
- il CUN ha pubblicato la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2026/2027;
- l'ANVUR ha pubblicato l'aggiornamento delle Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 297 del 3/12/2025;
- l'ANVUR ha pubblicato lo Schema dei protocolli di valutazione per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio - A.A. 2026/2027;
- il NdV ha inviato i verbali definitivi delle audizioni condotte nell'anno 2025 che evidenziano sia i punti di forza che di debolezza riscontrati e i margini di miglioramento individuati delle strutture visitate;
- il NdV ha approvato il Piano delle audizioni anno 2026 contenente l'elenco dei CdS, Dottorati e Dipartimenti che saranno oggetto dei prossimi incontri, per i quali sarà richiesta la partecipazione di almeno un componente del PQA;
- in data 6/03/2026 si terrà un incontro NdV-PQA con il Presidente/Coordinatore del CdS in Biotecnologie ai fini del perfezionamento dei contenuti da trasmettere ad ANVUR in sede di verifica del superamento delle criticità rilevate durante la visita per l'accREDITAMENTO periodico;
- con nota prot. 49630 del 4/02/2026 il Rettore ha fornito ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS e alle CPDS gli aggiornamenti in materia di offerta formativa A.A. 2026/2027;
- con nota e-mail del 6/02/2026 il Rettore ha chiesto ai Direttori di Dipartimento di fornire indicazioni in merito alla definizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2027/2028, formulando delle proposte di massima dei nuovi CdS in coerenza con la programmazione strategica di Ateneo;
- in data 13/02/2026 il CoNVUI ha presentato durante l'assemblea

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

generale dei Nuclei di Valutazione delle Università italiane le linee di sviluppo delle attività per il prossimo triennio e i nuovi indirizzi AVA 4 .

Odg. n. 3) Documento di analisi delle Relazioni annuali delle CPDS anno 2025: approvazione.

Il Presidio della Qualità

Vista la scadenza fissata al 30/11/2025 per la redazione da parte delle CPDS di Dipartimento delle Relazioni annuali sui CdS;

Ricordato che le suddette Relazioni sono state compilate dai Coordinatori e raccolte tramite l'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0" entro i termini indicati;

Precisato che le CPDS hanno predisposto le Relazioni annuali avvalendosi dell'istituto della *prorogatio* - previsto dall'art. 3 della Legge n. 444 del 15 luglio 1994 per un periodo massimo di 45 giorni - essendo in scadenza alla data del 31/10/2025, garantendo la continuità dell'azione amministrativa;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012, le Relazioni annuali delle CPDS sono state trasmesse al Senato Accademico tenutosi in data 22/12/2025;

Ricordato che le medesime Relazioni vengono rese disponibili nella sezione "Documentazione>Riesame anno 2026" e visibili ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, ai Coordinatori delle CPDS e al NdV;

Ricordato che il PQA, a valle della raccolta e della trasmissione al Senato Accademico delle Relazioni annuali delle CPDS, entro il 31 dicembre di ogni anno, predisponde un documento di analisi allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo;

Tenuto conto che le Relazioni rappresentano uno spazio di analisi dei dati e di riflessione condivisa delle CPDS sulle eventuali criticità e aree di miglioramento, assumendo un ruolo fondamentale nelle attività di autovalutazione e monitoraggio dell'offerta didattica e sui servizi resi agli studenti;

Ricordato che il PQA, in tempo utile per la predisposizione della Relazione annuale, mette a disposizione dei Coordinatori delle CPDS i principali documenti di riferimento da consultare, mediante la predisposizione a cura dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, di una cartella denominata "Documenti per Commissione Paritetica" nell'applicativo "Riesame 2.0", a cui i Coordinatori delle CPDS hanno accesso attraverso le credenziali uniche di Ateneo e contenente, per l'anno 2025, i seguenti documenti:

- SUA 2024;
- SUA 2025 in progress;
- ultima Scheda di monitoraggio annuale con commento;
- ultimo Rapporto di Riesame ciclico;
- precedente Relazione annuale della CPDS;
- Dati AlmaLaurea;

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

- Link al sistema di reportistica dei dati SISValDidat;
- Link alla pagina web del CdS;
- Link alla pagina dell'offerta formativa di Ateneo.

Considerato che il PQA invita le CPDS a prendere in considerazione anche i verbali delle audizioni redatti a cura del NdV, disponibili all'interno della documentazione in "Riesame 2.0" nella cartella "Audizioni";

Ricordato altresì che il PQA ha emesso l'aggiornamento annuale delle "Linee guida per la Relazione annuale delle CPDS" (Rev. 12 del 23/10/2025) inviate ai Coordinatori e pubblicate sul sito web del PQA, rendendo disponibile il modello per la redazione delle Relazioni nell'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0";

Tenuto conto che, in continuità con gli anni passati e in coerenza con quanto indicato nella delibera di trasmissione al Senato Accademico del 22/12/2025, il PQA ha preso in esame le Relazioni annuali predisposte dalle CPDS concentrando l'attenzione sui contenuti di n. 14 Relazioni annuali selezionando a campione un CdS per ogni Dipartimento, con il criterio di rotazione e diversificazione dei livelli e precisamente:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali
ECONOMIA	L-18 & L-33	Economia aziendale
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-19	Scienze dell'educazione
FISICA E GEOLOGIA	L-34 & L-32	Scienze della terra e dell'ambiente
GIURISPRUDENZA	L-14	Scienze dei servizi giuridici
INGEGNERIA	LM-26	Ingegneria della sicurezza del territorio e del costruito
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura
LETTERE	LM-37	Lingue, Letterature comparate e Traduzione interculturale
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-40	Matematica
MEDICINA VETERINARIA	LM-42	Medicina veterinaria
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-9	Biotecnologie farmaceutiche
SCIENZE POLITICHE	L-20	Scienze della comunicazione
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Infermieristica (Terni)

Vista la bozza del documento "Commissioni paritetiche Docenti-Studenti: analisi delle Relazioni annuali 2025" nel quale sono riportate le principali risultanze emerse dalla lettura delle Relazioni annuali 2025 selezionate a campione;

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

Ritenuto utile predisporre un'analisi preliminare riguardante gli aspetti generali di tutte le CPDS dei n. 14 Dipartimenti presenti in Ateneo quali la composizione, la pariteticità, la rappresentatività della componente studentesca, il numero delle sedute;

Viste le principali risultanze della suddetta analisi in merito a:

- **composizione e pariteticità:** l'analisi evidenzia una situazione eterogenea nella composizione delle CPDS. Il numero dei componenti varia sensibilmente tra i Dipartimenti (da un minimo di 5 a un massimo di 16). In 7 CPDS su 14 risulta pienamente rispettato il principio di pariteticità tra componente docente e studentesca, in coerenza con quanto previsto dai rispettivi Regolamenti di Dipartimento. In altri casi, pur essendo formalmente rispettata la pariteticità numerica, la composizione complessiva non risulta conforme alle disposizioni regolamentari. Si registrano inoltre situazioni critiche in cui la pariteticità non è garantita per la totale o parziale assenza della componente studentesca, o, in un caso, della componente docente.
- **rappresentatività della componente studentesca:** l'analisi rileva che il numero dei componenti previsto dai Regolamenti di Dipartimento e le modalità di candidatura degli studenti non consentono, nella maggior parte dei casi, di garantire la rappresentanza di tutti i CdS afferenti. Solo in alcuni Dipartimenti la componente studentesca riesce a coprire l'intera offerta formativa. In diversi casi, le CPDS suppliscono a questa carenza invitando studenti non formalmente membri della CPDS in qualità di uditori, al fine di raccogliere istanze e osservazioni dai CdS non rappresentati.
- **sedute:** dall'analisi emerge che le CPDS si riuniscono con una frequenza mediamente adeguata allo svolgimento dei compiti assegnati. Il numero medio di sedute annuali è pari a quattro, con una variabilità significativa tra i Dipartimenti: si va da un minimo di due incontri a un massimo di nove. Le sedute risultano generalmente concentrate nel periodo di predisposizione della Relazione annuale.

Visti i **suggerimenti** resi dal PQA all'interno del documento di analisi, coerenti con le Linee guida ANVUR, che valorizzano il ruolo delle CPDS come primo livello di autovalutazione e come canale privilegiato di ascolto della componente studentesca e, in particolare:

- rafforzare la rappresentatività effettiva della componente studentesca all'interno delle CPDS, invitando sistematicamente alle riunioni, in qualità di uditori, gli studenti iscritti ai CdS non formalmente rappresentati;
- promuovere un dialogo costante e diretto con la popolazione studentesca, anche attraverso interventi in aula e un confronto continuo tra rappresentanti e studenti, al fine di intercettare istanze, criticità e proposte;

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

- valorizzare in modo strutturato la rilevazione delle opinioni degli studenti, prevedendo almeno un incontro informativo annuale sulla funzione e sull'importanza dei questionari, con il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche e degli RQ di Dipartimento;
- introdurre o consolidare iniziative dedicate alla compilazione dei questionari, quali l'“evaluation day” e/o l'“evaluation week”, favorendo una partecipazione consapevole e diffusa;
- assicurare la tracciabilità delle criticità emerse dai questionari sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei conseguenti interventi correttivi, riportandone evidenza nei verbali delle sedute dei CdS;
- monitorare con attenzione la qualità e la completezza delle schede di insegnamento, con particolare riferimento alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento, alla coerenza degli obiettivi formativi con i profili professionali e ai risultati di apprendimento attesi, in linea con i Descrittori di Dublino, nonché vigilando sulla corretta compilazione delle schede anche da parte dei docenti a contratto;
- invitare i docenti a illustrare all'inizio dei corsi le modalità di valutazione previste e ad aggiornare tempestivamente le schede di insegnamento in caso di modifiche rispetto a quanto inizialmente dichiarato;
- sollecitare i Presidenti/Coordinatori dei CdS a promuovere incontri di confronto con i docenti, in particolare per gli insegnamenti che presentano opinioni degli studenti con punteggi inferiori alla media, favorendo, ove possibile, l'adozione di modalità di valutazione alternative all'esame tradizionale;
- rafforzare il raccordo tra CPDS e CdS, anche attraverso momenti di audizione dei Presidenti/Coordinatori, al fine di monitorare la presa in carico delle raccomandazioni formulate e l'effettiva attuazione delle azioni correttive.

Visto il quadro complessivamente maturo e consapevole emerso dall'analisi trasversale delle Relazioni annuali, dal quale emerge che le CPDS svolgono un ruolo attivo di monitoraggio e proposta, individuando ambiti di miglioramento ricorrenti, largamente condivisi tra i diversi CdS e coerenti con il modello AVA 3, quali:

Ambito tematico	Proposte ricorrenti delle CPDS	Punto di attenzione AVA 3
Orientamento e accesso	Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere; maggiore supporto alle matricole; azioni mirate per colmare lacune nelle conoscenze iniziali	D.CDS.2.1 D.CDS.2.2

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

Ambito tematico	Proposte ricorrenti delle CPDS	Punto di attenzione AVA 3
Tutorato e supporto agli studenti	Rafforzamento del tutorato; coinvolgimento di studenti tutor; supporto personalizzato per favorire la regolarità delle carriere	D.CDS.2.1 D.CDS.2.2
Materiali didattici	Maggiore uniformità nelle modalità e nelle tempistiche di pubblicazione dei materiali didattici; chiarimenti iniziali sul loro utilizzo; attenzione agli studenti non frequentanti e con DSA/disabilità.	D.CDS.2.3
Attività didattiche integrative	Valorizzazione di laboratori, esercitazioni, attività pratiche come elementi qualificanti dell'apprendimento.	D.CDS.2.3
Strutture, spazi e attrezzature	Miglioramento della capienza delle aule; potenziamento delle dotazioni tecnologiche; programmazione più efficiente degli spazi; manutenzione e aggiornamento delle attrezzature.	D.CDS.3.2
Modalità di esame	Maggiore chiarezza e completezza delle informazioni sulle modalità di verifica; coerenza tra obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di valutazione.	D.CDS.1.4 D.CDS.2.5
Valutazione dell'apprendimento	Monitoraggio degli insegnamenti con valutazioni inferiori alla media; confronto diretto con i docenti; valutazione di modalità di accertamento alternative o complementari.	D.CDS.1.4 D.CDS.2.5
Rilevazione opinioni studenti	Sensibilizzazione alla compilazione consapevole dei questionari; momenti dedicati alla compilazione; utilizzo sistematico dei risultati per azioni correttive.	D.CDS.4.1
Monitoraggio e riesame	Rafforzamento del raccordo tra CPDS, CdS e Dipartimenti; presa in carico strutturata delle raccomandazioni; tracciabilità delle azioni correttive e verifica della loro efficacia.	D.CDS.4.1 D.CDS.4.2

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

Ambito tematico	Proposte ricorrenti delle CPDS	Punto di attenzione AVA 3
Trasparenza	Miglioramento della qualità e dell'aggiornamento delle schede di insegnamento; coerenza tra SUA-CdS e siti web; rafforzamento delle informazioni in lingua inglese.	D.CDS.1.4 D.2
Partecipazione studentesca	Coinvolgimento attivo degli studenti nelle CPDS; raccolta sistematica delle istanze; valorizzazione del ruolo dei rappresentanti.	D.CDS.4.1 A.5

Tenuto conto che nel complesso, le proposte ricorrenti delle CPDS delineano un percorso di miglioramento continuo orientato al consolidamento delle buone pratiche esistenti, al rafforzamento della partecipazione studentesca e a una sempre maggiore integrazione tra monitoraggio, riesame e programmazione didattica seguendo la logica PDCA;

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di approvare il documento di analisi disponendone la pubblicazione nella pagina web del PQA e nell'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0", dandone comunicazione alla Delegata del Rettore alla Didattica, Alta Formazione, Relazioni con il Sistema Formativo, al NdV, ai Coordinatori delle CPDS, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, agli RQ di Dipartimento e agli RQ dei CdS.

Odg. n. 4) Linee guida per la compilazione della SUA-CdS A.A. 2026-2027: approvazione.

Il Presidio della Qualità

Vista la nota prot. 22663 del 6/11/2025 con la quale il MUR ha inviato agli Atenei le indicazioni operative per l'espletamento della verifica ex post in relazione alla definizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2026/2027 e fornito altresì le tempistiche per le nuove istituzioni e le modifiche di ordinamento;

Vista la Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2026/2027; Viste le note rettorali prot. 417886 del 3/12/2025 e prot. 49630 del 4/02/2026 con le quali sono state fornite le informazioni ed individuate le scadenze di Ateneo per la definizione dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2026/2027;

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2026/2027 approvate dagli Organi Accademici nelle sedute del 26/01/2026;

Vista la nota prot. 26029/2025 con la quale il MUR comunicato il rilascio della **nuova versione della banca dati SUA-CdS** con cui verrà definita l'Offerta Formativa per il nuovo A.A. 2026/2027;

Tenuto conto che con la medesima nota ministeriale sono state, inoltre, fornite indicazioni circa l'implementazione nella SUA-CdS dei nuovi SSD di cui al D.M. n. 639/2024 con cui deve essere definita l'Offerta Formativa per il nuovo A.A. 2026/2027;

Considerato che, nell'ottica di assicurazione della qualità, al fine di garantire la realizzazione della riforma delle classi di laurea e laurea magistrale, l'Ateneo ha chiesto ai Dipartimenti di procedere ad attenta valutazione della conversione automatica degli ordinamenti proposta in banca dati, anche tenendo conto delle nuove declaratorie dei SSD;

Informato inoltre che, al fine di supportare il processo di adeguamento alla nuova banca dati, l'Ateneo ha aderito ad un corso di formazione che si terrà in modalità online il 23/02/2026 dalle 9:00 alle 16:00 e che al suddetto corso prenderanno parte gli uffici dell'amministrazione centrale maggiormente interessati e una unità di personale individuata per ciascun Dipartimento;

Ritenuto necessario aggiornare conseguentemente le "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS per l'A.A. 2026/2027" per fornire indicazioni utili ai CdS per una omogenea e uniforme descrizione dei quadri della SUA-CdS;

Presa visione della bozza del documento "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS per l'A.A. 2026/2027", predisposta dall'Ufficio Assicurazione della Qualità e condivisa in via preliminare con l'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica;

Tenuto conto che restano da chiarire alcuni passaggi relativi alle recenti novità introdotte nella nuova struttura della SUA-CdS;

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di approvare il documento "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS per l'A.A. 2026/2027", dando mandato al Presidente di apportare al medesimo eventuali integrazioni/modifiche si rendessero necessarie a valle dell'incontro di formazione del 23/02/2026;
- ❖ di dare poi mandato all'Ufficio Assicurazione della Qualità di pubblicare il documento e di darne comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

Odg. n. 5) Rapporti di Riesame ciclico per modifica dell'ordinamento didattico: esito verifica.

Il Presidio della Qualità

Ricordato che nella seduta del 23/10/2025 il PQA ha approvato le “Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico”, contenenti le indicazioni operative per la redazione dei Rapporti di Riesame ciclico (RRC); Considerato che il RRC è lo strumento di AQ con il quale il CdS svolge un'autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità pertinenti, identificando e analizzando i problemi e le sfide più rilevanti e proponendo soluzioni da realizzare nel ciclo successivo;

Ricordato che il RRC, redatto dal Gruppo di Riesame e approvato dal Consiglio di Dipartimento, deve essere compilato con una periodicità non superiore ai 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del CdS).

Vista la nota MUR prot. 22663 del 06/11/2025 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative” contenente le indicazioni operative sulla verifica ex-post e sulle tempistiche per la presentazione delle nuove istituzioni e le modifiche degli ordinamenti didattici;

Tenuto conto che nella nota suddetta, nelle more della pubblicazione della nota ministeriale operativa per la definizione dell'offerta formativa A.A. 2026/2027, si prevede la scadenza per le nuove istituzioni non oltre il 19/01/2026 e per le modifiche di ordinamento la scadenza del 2/03/2026;

Vista la nota rettorale prot. 417886 del 3/12/2025 “Offerta Formativa a.a. 2026/2027” con la quale sono state definite le scadenze di Ateneo per le modifiche di ordinamento e la presentazione della nuova offerta formativa; Preso atto che per l'A.A. 2026/2027 l'Ateneo non presenterà nuove istituzioni;

Viste le scadenze dettate con la nota sopra richiamata che fissa al 16/01/2026 la presentazione del RRC in caso di modifiche sostanziali dell'ordinamento didattico;

Ricordato che il RRC, validato dal Responsabile Qualità (RQ) del Dipartimento e sottoposto al controllo a campione del PQA, deve essere redatto secondo le linee guida aggiornate e che entro il 13/02/2026 i Dipartimenti coinvolti dovranno trasmettere alla Ripartizione didattica i provvedimenti di approvazione della scheda RAD, acquisito il parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;

Tenuto conto che nelle sedute degli Organi Accademici di febbraio 2026

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

saranno valutate le proposte di modifica di ordinamento dei CdS ed approvate le relative schede RAD;

Considerato che, per l'a.a. 2026/2027, il CdS *LM-67 & LM-68 Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate* ha richiesto la modifica dell'ordinamento e ha presentato, entro il termine fissato al 16/01/2026, il RRC, redatto sia in relazione alle suddette modifiche dell'ordinamento sia in ottemperanza alla periodicità non superiore ai 5 anni; Visto l'esito del controllo del RRC del CdS *LM-67 & LM-68 Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate*, effettuato dal PQA (Prof.ssa Irace e Dott.ssa Campetella), dal quale emerge l'impegno del CdS nell'affrontare tutti gli aspetti ANVUR previsti, pur con l'indicazione di alcuni circoscritti ma rilevanti elementi di miglioramento del documento;

Tenuto conto che l'esito della verifica effettuata dal PQA è stato inviato tempestivamente al Presidente/Coordinatore del CdS, nonché per opportuna conoscenza all'RQ del CdS e all'RQ di Dipartimento e che l'ufficio ha garantito un costante supporto al CdS, fornendo chiarimenti e indicazioni operative per le integrazioni e i miglioramenti da apportare al documento;

Ricordata inoltre la scadenza del 16/03/2026 per la presentazione dei RRC periodici che interessa n. 27 CdS e che saranno sottoposti al controllo a campione del PQA;

Preso atto che l'RQ del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Prof. Mario Rende, ha richiesto il supporto tecnico della Dott.ssa Campetella per le riunioni di coordinamento finalizzate alla predisposizione dei RRC periodici dei CdS afferenti al Dipartimento;

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di prendere atto dell'esito della verifica relativa al Rapporto di Riesame ciclico presentato dal CdS in *Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM-67 & LM-68)*, che sarà caricato nella sua versione definitiva all'interno della banca SUA-CdS a cura dell'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica.

Odg. n. 6) Relazione annuale di Dipartimento: determinazioni.
--

Il Presidio della Qualità

Visti i documenti "Sistema di Governo" e "Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo", di cui l'Ateneo si è dotato in coerenza con il modello AVA 3 dell'ANVUR;

Ricordato che, in coerenza con quanto previsto nei suddetti documenti di AQ, il PQA richiede annualmente ai Direttori di Dipartimento la presentazione della **Relazione annuale**, nella quale vengono

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

rendicontati i risultati raggiunti a valle della verifica degli obiettivi strategici pianificati nel ciclo di programmazione di riferimento e che, per l'anno 2026, tale rendicontazione riguarda il target 2025 delle attività svolte negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale; Tenuto conto che la scadenza di presentazione della Relazione, redatta a cura del Direttore di Dipartimento, con il supporto dell'RQ di Dipartimento e dei Responsabili amministrativi, e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, è fissata al **31/03/2026**;

Considerato che gli esiti del monitoraggio annuale condotto a livello dipartimentale confluiranno nella Relazione sulla performance di Ateneo prevista per il mese di giugno;

Tenuto conto che l'analisi delle Relazioni annuali dipartimentali, svolta lo scorso anno dall'Ufficio Assicurazione della Qualità in collaborazione con l'Ufficio Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Trasparenza, Accreditamento e Certificazione ISO di Ateneo, ha fornito elementi utili per l'aggiornamento delle azioni di Ateneo in fase di predisposizione delle *Linee per la programmazione triennale e annuale*;

Ricordato che, a valle di tale analisi, è stata valutata l'opportunità di procedere, per l'anno 2026, a una revisione del format della Relazione annuale di Dipartimento, introducendo, in particolare, un campo dedicato alle motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi strategici, nonché perfezionando le modalità stesse per la rendicontazione al fine di ridurre il margine di errore e garantire la piena coerenza tra obiettivi strategici, indicatori e target, in allineamento con il Piano strategico triennale di riferimento;

Visto l'**obiettivo di performance** formalizzato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità per l'anno 2026, denominato "Ottimizzazione del processo integrato di rendicontazione e pianificazione strategica triennale a livello dipartimentale", che prevede, quale indicatore, la riprogettazione e la presentazione al PQA di nuovi strumenti di rendicontazione e pianificazione strategica dipartimentale;

Atteso che tale obiettivo operativo è funzionale al miglioramento continuo del modello interno di AQ, in quanto volto a rafforzare l'integrazione tra la fase di programmazione triennale e quella di monitoraggio e rendicontazione, assicurando una maggiore coerenza tra obiettivi, azioni e risultati;

Tenuto conto che l'obiettivo di performance è stato definito anche alla luce delle riflessioni emerse nel corso della riunione del PQA del 6/06/2025, in occasione della prima analisi delle Relazioni annuali dipartimentali, durante la quale erano emerse alcune criticità e spunti di miglioramento;

Atteso che il processo di ottimizzazione si è concretizzato nella revisione degli strumenti di rendicontazione attualmente in uso, attraverso l'aggiornamento del format della Relazione annuale e, in particolare, predisponendo per la Sezione C) "Monitoraggio degli Obiettivi strategici del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale" file precompilati per ciascun Dipartimento i cui campi "Obiettivo strategico di Ateneo", "Obiettivo strategico di Dipartimento", "Indicatori" e

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

“Target” sono desunti direttamente dal Piano triennale dipartimentale di riferimento, al fine di ridurre il margine di errore e garantire maggiore coerenza e uniformità tra obiettivi, indicatori e target, lasciando al Dipartimento l’onere di compilare esclusivamente il **target 2025**;

All’unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di mettere a disposizione dei Direttori di Dipartimento, inviandolo in copia conoscenza anche agli RQ di Dipartimento, il nuovo format della Relazione annuale di Dipartimento accompagnato per la Sezione C) “*Monitoraggio degli Obiettivi strategici del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale*” dai file precompilati da utilizzare quale strumento di supporto alla rendicontazione dei risultati relativi al target 2025, finalizzato a garantire coerenza, uniformità e correttezza nella compilazione delle Relazioni annuali con scadenza 31/03/2026.

Odg. n. 7) Vademecum per il Responsabile Qualità di Dipartimento.
--

Il Presidio della Qualità

Ritenuto utile predisporre un documento per il Responsabile Qualità di Dipartimento (RQ DIP) quale strumento di supporto operativo volto a fornire un quadro organico e sistematico delle principali attività di Assicurazione della Qualità (AQ) a livello dipartimentale, in coerenza con il Sistema di AQ di Ateneo approvato dal PQA;

Visto il “Vademecum per il Responsabile Qualità di Dipartimento (RQ DIP)”, predisposto dall’Ufficio Assicurazione della Qualità;

Evidenziato che la predisposizione del *Vademecum* è stata promossa dall’Ufficio Assicurazione della Qualità in risposta anche alle sollecitazioni ricevute da un nuovo RQ DIP, quale strumento di riferimento condiviso, chiaro e operativo a supporto dello svolgimento del ruolo;

Considerato che il documento illustra in modo chiaro il ruolo, le funzioni, i compiti e le principali scadenze dell’RQ DIP, con riferimento agli ambiti di competenza;

Ritenuto che il documento rappresenti pertanto un valido supporto per tutti gli RQ DIP e contribuisca al rafforzamento del coordinamento e dell’omogeneità delle pratiche di AQ all’interno dei Dipartimenti;

All’unanimità

Assume le seguenti determinazioni

- ❖ di prendere atto del “Vademecum per il Responsabile Qualità di Dipartimento (RQ DIP)”, riconoscendone il valore quale

Presidio della Qualità
Verbale n. 1 del 18 febbraio 2026

strumento operativo a supporto dell'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo a livello dipartimentale e di disporre la diffusione ai soggetti interessati, nonché la pubblicazione nella pagina web del PQA.

Odg. n. 8) Varie ed eventuali.

1. Audizioni NdV-PQA anno 2026

Il Presidente informa che il NdV ha trasmesso il calendario delle audizioni programmate per il primo semestre dell'anno 2026, richiedendo la disponibilità di un componente del PQA a partecipare alle relative sessioni. Il NdV ha inoltre invitato il PQA a valutare l'opportunità di richiedere ai corsi di dottorato la predisposizione della scheda di autovalutazione, nei casi in cui essa non sia mai stata redatta perché inizialmente non obbligatoria, oppure il suo aggiornamento.

Il PQA ritiene che tale richiesta sia utile ai fini della preparazione e del corretto svolgimento delle audizioni. Tuttavia, considera opportuno che la richiesta venga formalmente formulata e trasmessa dal NdV. La scheda potrà essere compilata in vista dell'audizione e successivamente perfezionata, prevedendo una scadenza che potrebbe coincidere, ad esempio, con l'approvazione del verbale definitivo da parte del NdV.

Il PQA ritiene, infine, che questa scelta debba essere preventivamente condivisa con la Delegata del Rettore alla Didattica, Alta Formazione, Relazioni con il Sistema Formativo.

2. Formazione docenti

Il Presidente del PQA chiede di procedere a un monitoraggio sullo stato delle iniziative relative alla formazione dei docenti.

La seduta termina alle ore 9:55.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Sabrina Campetella)

IL PRESIDENTE
(Prof. Paolo Carbone)